



QUEL TAVOLO IN TESTA

**VOCI
D'AUTORE**

**Silvia
Ballestra**
SCRITTRICE



Stucchevoli lagne: in questo consiste la miglior produzione del nostro premier. E sulle vignette, e sui comici, e sull'informazione, e sulla stampa. La serena analisi di Berlusconi è semplice: lui lavora per l'Italia, primo patriota del regno, e chi non è d'accordo con lui lavora contro l'Italia. Ne conseguirebbero - per coerenza - minacce ai «disfattisti». Che puntualmente arrivano. Se il linguaggio vi ricorda qualcosa significa che avete maneggiato qualche libro di storia, e la memoria vi funziona. Il bravo padre della nazione lavora per il nostro bene, e gli altri, invece, gli remano ottusamente contro. E dunque ecco la tentazione dichiarata: «provvedimenti duri contro la stampa», affermazione che forse qui può passare come acqua fresca, ma che in Europa desta ancora scalpore: un leader democratico europeo che pronunci la frase «provvedimenti duri contro la stampa» farebbe orrore, ed essendo pure un grande editore fa orrore ancor di più. Ma tant'è. Nonostante ogni europeo sghignazzi di gusto ad ogni apparizione del Nostro, e lo consideri poco meno che una caratteristica macchietta, chi sghignazza in patria è nemico. Forse bisognerebbe avvisare mister Berlusconi che l'Europa non è poi così lontana, che francesi, spagnoli, inglesi, tedeschi abitano la nostra stessa casa comune, che ogni tanto commentano con sarcasmo le gesta del nostro mirabile Presidente del Consiglio. Provvedimenti duri anche contro di loro? Contro El País? Contro Libération? Il Guardian? Auguri! Coraggio, comunque, il nostro premier che lavora indefesso per l'Italia può contare su consensi insperati: registi intimissimi si iscrivono allegri al partito del consenso, conviene. A dissentire, abbiamo visto, resta qualche milione di lavoratori a cui Berlusconi risponde: «Un tavolo? Glielo do in testa!». Patriottico, eh! ♦

©2008 NAUTICA INC. PH. 199-162110 www.time2.it



NAUTICA

www.unita.it



**Circo
Massimo**

TUTTE LE FOTO
DEI NOSTRI LETTORI

SINDACALE
In viaggio con gli operai
di Pomigliano d'Arco

POLITICA
Berlusconi attacca
i giornali. Di' la tua

POLITICA
Ecco le ronde nere a Milano
Inviaci il tuo commento

"SORRY FOR BERLUSCONI"
Intervista ai due ragazzi
che si sono rivolti a Obama